

Sì della giunta al bilancio di previsione

Pubblicato: Venerdì 8 Febbraio 2008

Nessun aumento delle tasse e tutela della qualità dei servizi: su questi due punti cardine è stato impostato il bilancio di previsione 2008 per la città di Gallarate. **Tarsu, Ici, addizionale Irpef e Tosap resteranno ai livelli del 2007**, così da mantenere inalterata la pressione fiscale per i cittadini. «Misure di carattere nazionale – specifica, però, l'assessore alla partita, **Carlo Bonicalzi** – combinate con altre adottate in passato da questa amministrazione porteranno a esborsi minori. Si allargherà, infatti, lo spazio di esenzione dall'Ici sulla prima casa, che passerà da 120 a 320 euro. Nel caso di famiglie che annoverino un portatore di handicap, la soglia è ulteriormente elevata a 350 euro».

Soddisfatto il sindaco, **Nicola Mucci**, che osserva: «Manteniamo **inalterato il prelievo fiscale**, coerentemente con quanto promesso ai gallaratesi in campagna elettorale e in sede di programmazione amministrativa. Il tutto senza intaccare **l'alta qualità dei servizi** offerti alla città. Non solo, alcuni settori, come quello dei Servizi Sociali e della Pubblica Istruzione, ottengono un occhio di particolare riguardo. E questo nonostante un quadro nazionale sempre più difficile per gli enti locali, come testimoniato dalle proteste dell'Anci contro la recente Finanziaria. Alludo, per esempio, all'ostacolo costituito dalla decisione di far rientrare il conto capitale nel calcolo complessivo del patto di stabilità. Ad ogni modo, Gallarate non solo rispetterà il patto, ma riuscirà anche a confermare gli sforzi economici per strutture e infrastrutture, con investimenti cospicui per **la nuova Galleria d'Arte Moderna, Palazzo Minoletti, futura sede della biblioteca, e la progettazione delle scuole medie di Cedrate-Sciarè**».

Impegni cui si aggiungono le varie manutenzioni straordinarie, per un ammontare complessivo della spesa prevista di **70.148.800 euro**, circa 2 milioni in più rispetto al 2007. Un impegno supplementare che verrà affrontato attraverso un processo di razionalizzazione delle spese, interventi sempre più mirati in centro città come nei quartieri periferici e alienazioni del patrimonio (immobili, ma anche cambi di diritti di superficie in diritti di proprietà).

Lunedì il bilancio preventivo sarà presentato al Consiglio Comunale, mentre l'approvazione definitiva è attesa nella prima decade di marzo. «In netto anticipo – conclude l'assessore Bonicalzi – rispetto alla scadenza del 31 marzo fissata per legge».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it